COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì-Cesena (FC)

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta
Consiliare di approvazione del
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2024-2026
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Andrea Cappelloni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 28/12/2023

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Visto il “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026”, approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 13/12/2023, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa al sottoscritto in data 22/12/2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 13/12/2023, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Forlimpopoli per gli anni 2024-2026, e trasmessa al sottoscritto in data 22/12/2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni”*;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 indica, al comma 5, che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Considerato che, nel caso specifico, l'ente non ha predisposto il D.U.P. nei termini previsti dalla normativa ovvero 31 luglio dell'anno precedente il periodo di riferimento triennale, anche in virtù del fatto che l'ente è fra quelli oggetto degli eventi alluvionali del 16 e 17 maggio 2023, e pertanto potenziale beneficiario della proroga al 15 novembre 2023 sulla base del DL 61/2023, e pertanto si provvede in questa sede all'approvazione dello stesso, il quale costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RICONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del [TUEL](#) e Allegato 4/1 del [D.Lgs. n. 118/2011](#)), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 e che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2024-2026.

- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
- dalle risorse destinate alla programmazione del personale dipendente per il triennio 2024-2026;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 12 giugno 2019 e, con le indicazioni di massima del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:

1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del PNRR ad opera dell'Ente locale stesso;

3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;

c) non sono stati inclusi nuovi organismi partecipati nel GAP;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 2023, e sarà pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018. Il programma non risulta prevedere nuovi interventi PNRR e non è stato approvato autonomamente in quanto si intende approvato in quanto contenuto nel DUP.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si intende approvato in quanto contenuto nel DUP.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato predisposto in quanto l'ente non prevede l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 140.000 euro.

4) Risorse finanziarie destinate alla programmazione del personale dipendente

Sono indicate le risorse destinate alla programmazione del personale dipendente ed al fabbisogno di personale, da declinare con maggiore dettaglio nel Piano Triennale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. contenuto nel Programma Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvarsi con successiva deliberazione di Giunta Comunale entro 30 giorni dal termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

5) Programma degli incarichi di collaborazione autonoma anno 2023 (art. 3, comma 55 L. 244/2007). L'ente non prevede di stipulare contratti di collaborazione autonoma.

f) il DUP ha una sezione specifica PNRR e una sezione operativa, e in particolare:

Nello specifico:

- è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;

- sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo;
- è stato aggiornato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse finanziarie disponibili per attuare il PNRR;

g) per l'Ente non ricorre la valutazione sugli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi in quanto non ha in essere finanziamenti a tassi variabili, mentre per i progetti di lavori pubblici, trovandosi in fase progettuale, non è possibile valutare l'impatto dell'aumento del costo materie prime e dell'incremento delle utenze;

h) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 119 del 13/12/2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 22/12/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva sul Documento Unico di Programmazione 2024-2026, nonostante il mancato rispetto dei termini di approvazione come indicato nelle premesse del presente parere, con le linee programmatiche di mandato, approvate con Deliberazione di Consiglio n. 37 del 12 giugno 2019 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico
Dott. Andrea Cappelloni
(firmato digitalmente)